

Redaelli
L'arte in codice

SPAZIO
HUS



M&G Redaelli
“Redaelli. L’arte in codice”

Milano
4 novembre / 4 dicembre 2021

Spazio HUS
via San Fermo, 19 - Milano
www.spaziohus.com
Tel. 02 230 5076



Organizzazione e Ufficio Stampa
BIANUCCI CINELLI STUDIO
www.bianuccicinellistudio.it

Un ringraziamento particolare:
a Vincenzo Panzuto,
titolare di Spazio HUS;
a Mariano Bellarosa,
Art Director di Spazio HUS,
per il coordinamento generale;
a Luca Benedettucci
e a Mattia Spolaore.

Si ringrazia:
GBM srl,
Giancarlo Colombo,
Simone Colombo,
Orazio Mazzeo,
Mauro Nava,
Enrico Riccardi,
Francesco Sangiorgio.

B•CODE

Redaelli **L’arte in codice**

A cura di
Francesca Bianucci e Chiara Cinelli

Milano, 4 novembre / 4 dicembre 2021





Mariano Bellarosa

Un luogo magico

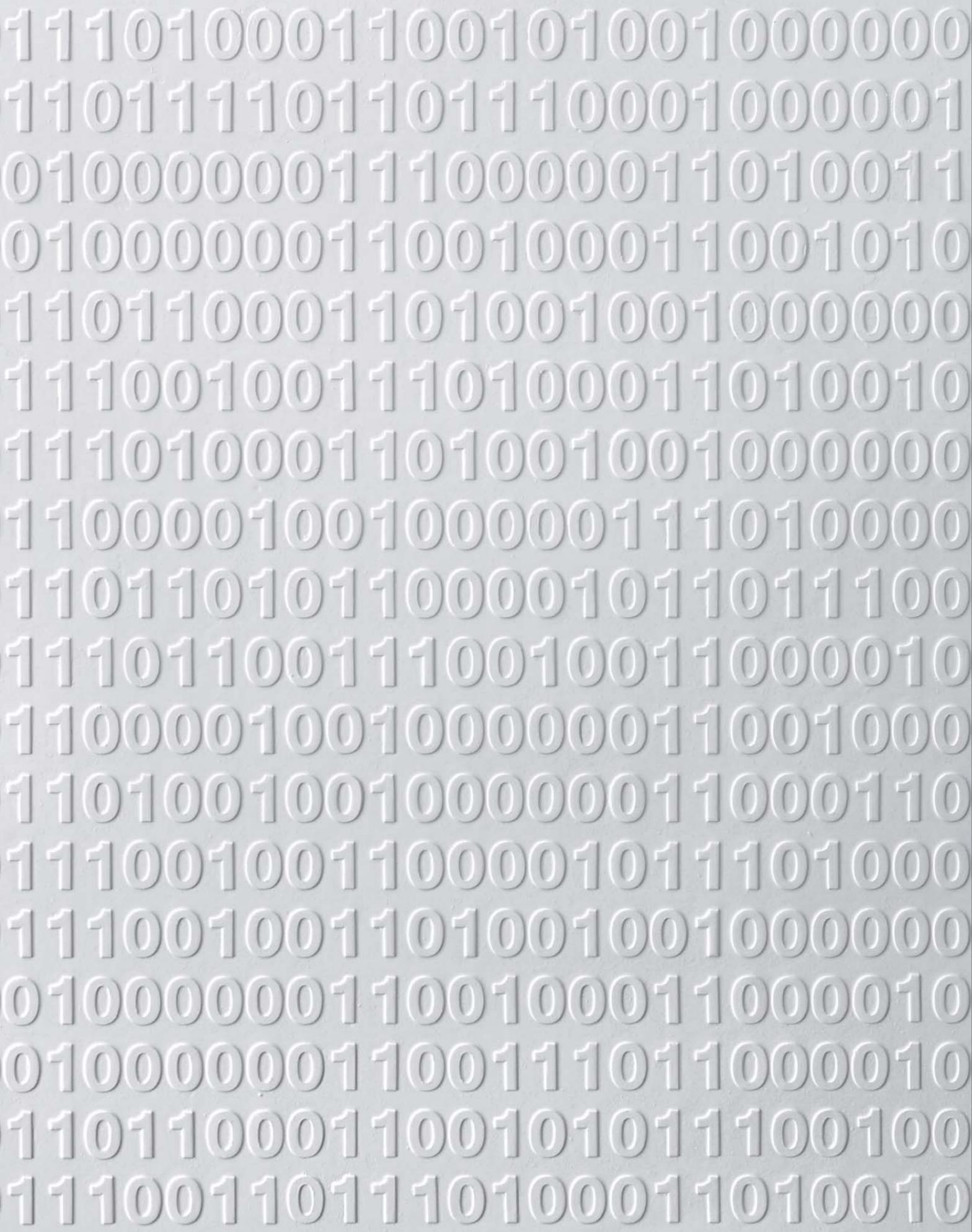
di Mariano Bellarosa

Spazio Hus, nella sua veste di “**Laboratorio Estetico**” aperto alle contaminazioni e alle nuove ricerche espressive è lieto di ospitare la mostra “Redaelli. L’arte in codice” personale di Giordano Redaelli.

Codici da decifrare, interpretare, esposti all’interno di uno spazio fuori dal tempo.

L’alta qualità della proposta artistica di Redaelli si sposa, dialoga e convive con la poetica espressa dai muri, dall’ambiente e dalle atmosfere che fanno di Spazio Hus un luogo magico.

Un artista speciale in un posto speciale.



Francesca Bianucci



Chiara Cinelli

Redaelli. L'arte in codice

di Francesca Bianucci e Chiara Cinelli

In mostra una selezione di opere frutto di una ricerca artistica nata dal confronto tra l'artista Giordano Redaelli, già noto per la sua Packaging Art, e il figlio Michele, ingegnere di formazione che si accosta al mondo dell'arte sin da piccolo, grazie alla passione del padre. Da qui prende forma l'elaborazione di un linguaggio artistico che traspone, nel lessico proprio dell'arte, il codice binario, ovvero il sistema numerico che fonda il linguaggio informatico e la cui invenzione è da considerarsi fra le più importanti rivoluzioni dell'era contemporanea. Da questo incontro, biografico prima ancora che artistico, nasce quello che si potrebbe definire "Codice Redaelli": una lettura binaria della vita e dell'arte che si traduce nell'alternarsi ritmico di due simboli numerici – 0 e 1 – su tele monocrome di una nitida purezza formale.

Spazio HUS, il cui nome nasce dal termine danese "HUS" che significa "CASA", si trova all'interno di un luogo suggestivo con interni originali d'epoca che è anche sede di HUS Milano, laboratorio creativo e di ispirazione per architetti, arredatori, designer e artisti in generale.

Rielaborando in chiave estetica il legno pregiato proveniente dal laboratorio creativo di HUS Milano, Giordano Redaelli ha realizzato due opere inedite che arricchiscono l'esposizione, oltre a rappresentare un omaggio alla storia di questo spazio, che in passato ospitava un laboratorio artigianale per l'incisione del legno. Qui venivano prodotti i caratteri di legno per la xilografia che poi erano impiegati nel processo di stampa dei quotidiani. Il legno e l'artigianalità continuano ad essere protagonisti di questo luogo.

Le opere esposte sono la trasposizione visuale di un codice astratto che appartiene sì al mondo della logica matematica ma che apre, al contempo, un orizzonte ampio di significati possibili, che ne travalicano il mero aspetto scientifico. Da qui la peculiare suggestione che esse esercitano in chi le osserva. La matrice matematica dell'opera si traduce in una composizione rigorosa ed essenziale che appare, tuttavia, pervasa da un senso diffuso di mistero, da un'ambiguità semantica in manifesto contrasto con l'esattezza del codice rappresentato.

Il codice binario si traduce nell'alternarsi ritmico di due simboli numerici su tele monocrome che si caratterizzano per una radicale

purezza formale esaltata dall'uso del colore. Su un piano estetico, la polarità insita nel codice binario si esprime in una serie di opposte tensioni che dettano il ritmo dell'opera, infondendo dinamismo al rigore della composizione: semplicità e complessità, luce e ombra, pieno e vuoto, ripetizione e variazione, esattezza e ambiguità, positivo e negativo...

La monocromia delle tele associata alla ripetizione seriale dei numeri 0 e 1, disposti in sequenze regolari ma variabili, crea un clima percettivo di pura astrazione visiva che invita a fare un passo più in là, oltre i confini dell'opera stessa.

Il percorso espositivo offre un'ulteriore possibilità di lettura, che rimanda al valore metalinguistico delle opere. L'organizzazione delle sequenze di 0 e 1 all'interno dell'opera non è, infatti, casuale ma corrisponde a un significato letterale che si nasconde dietro i segni numerici. Tale messaggio resta volutamente implicito, nella consapevolezza che rivelarlo non aggiungerebbe nulla di più all'opera ma che, allo stesso tempo, la sua celata presenza ha la forza di stimolare un'ulteriore riflessione sulla comunicazione artistica, di cui il codice binario diventa metafora.

LA MOSTRA

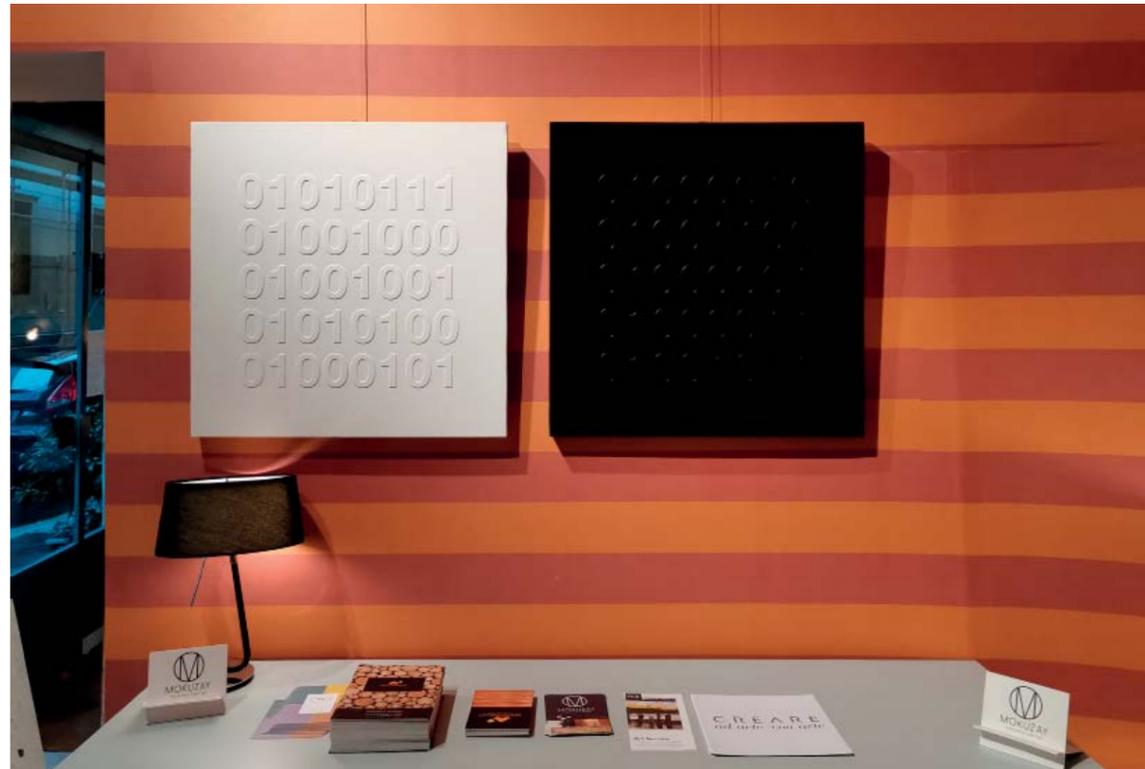


Lavori su tela e su tavola











Le carte





Le sculture



DURANTE L'ALLESTIMENTO





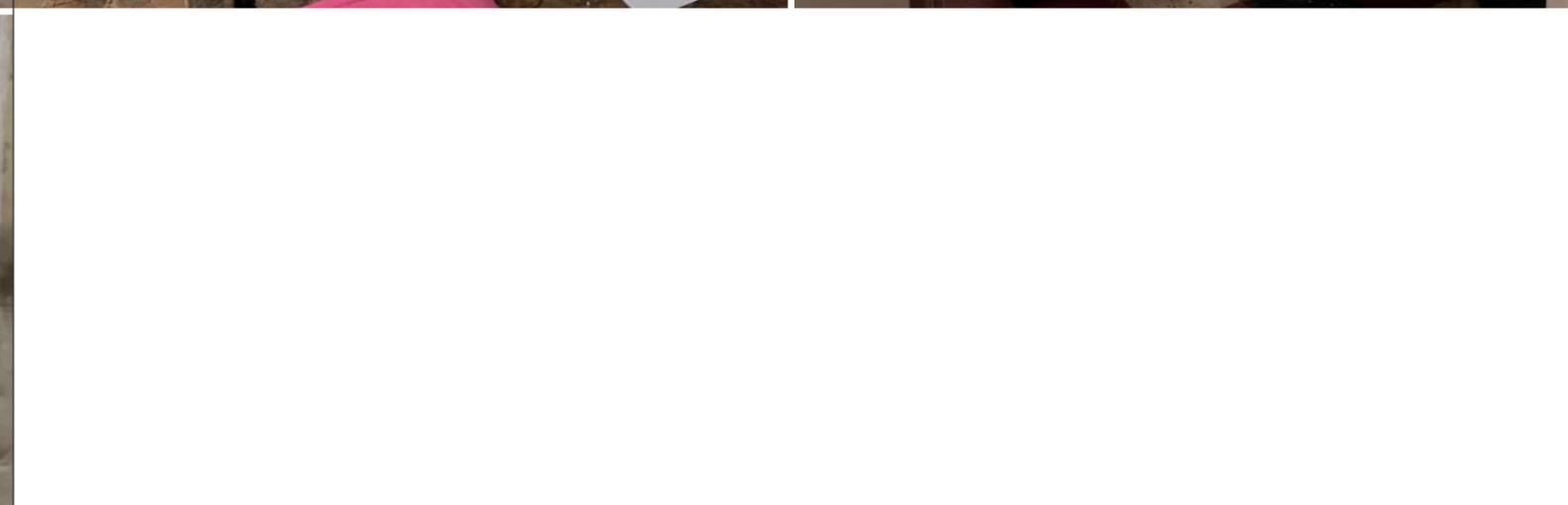
HUS

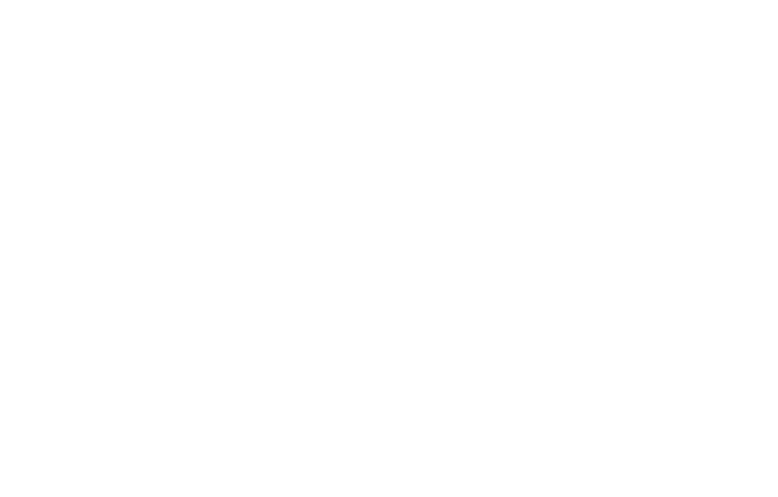
FINITURE
FINISHES



DURANTE L'INAUGURAZIONE







LE OPERE

B • CODE: binary code

M&G Redaelli

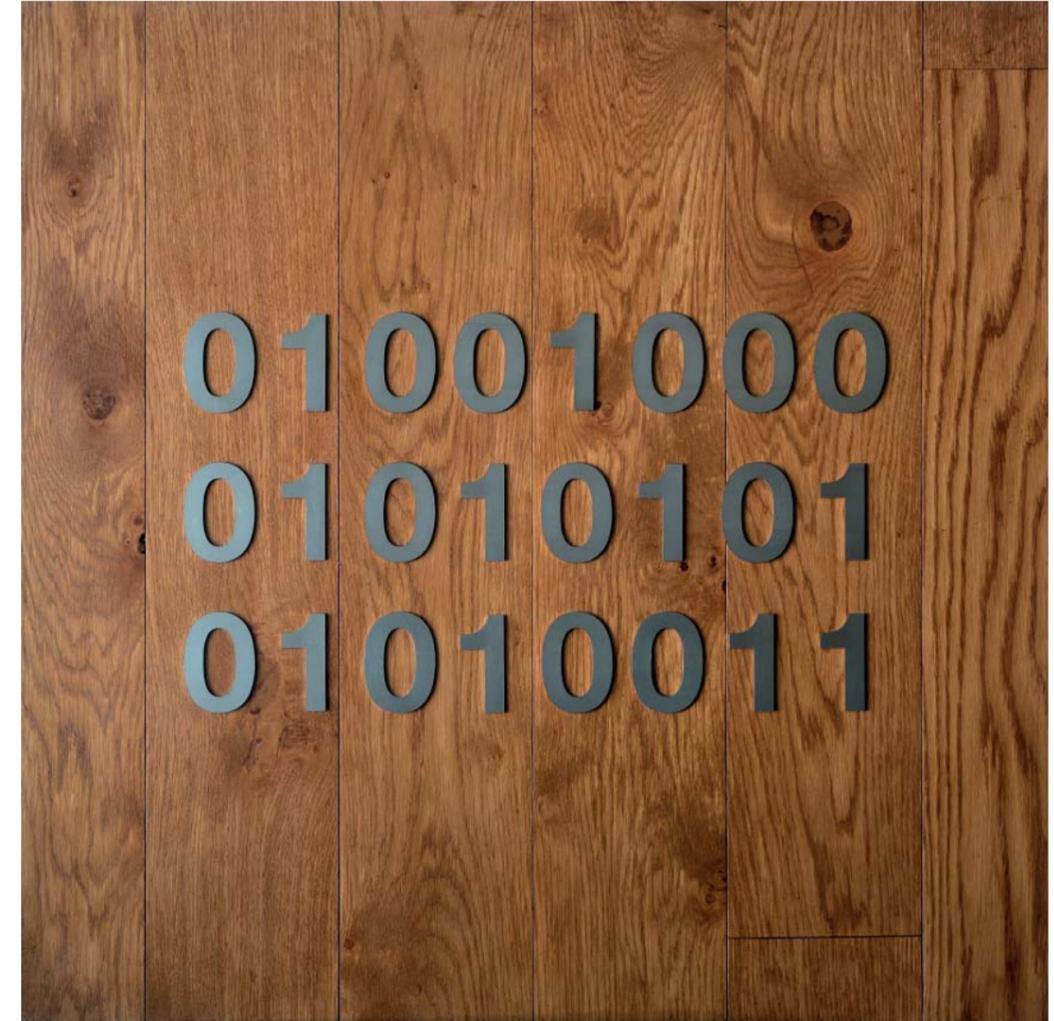


010

Lavori su tavole di legno

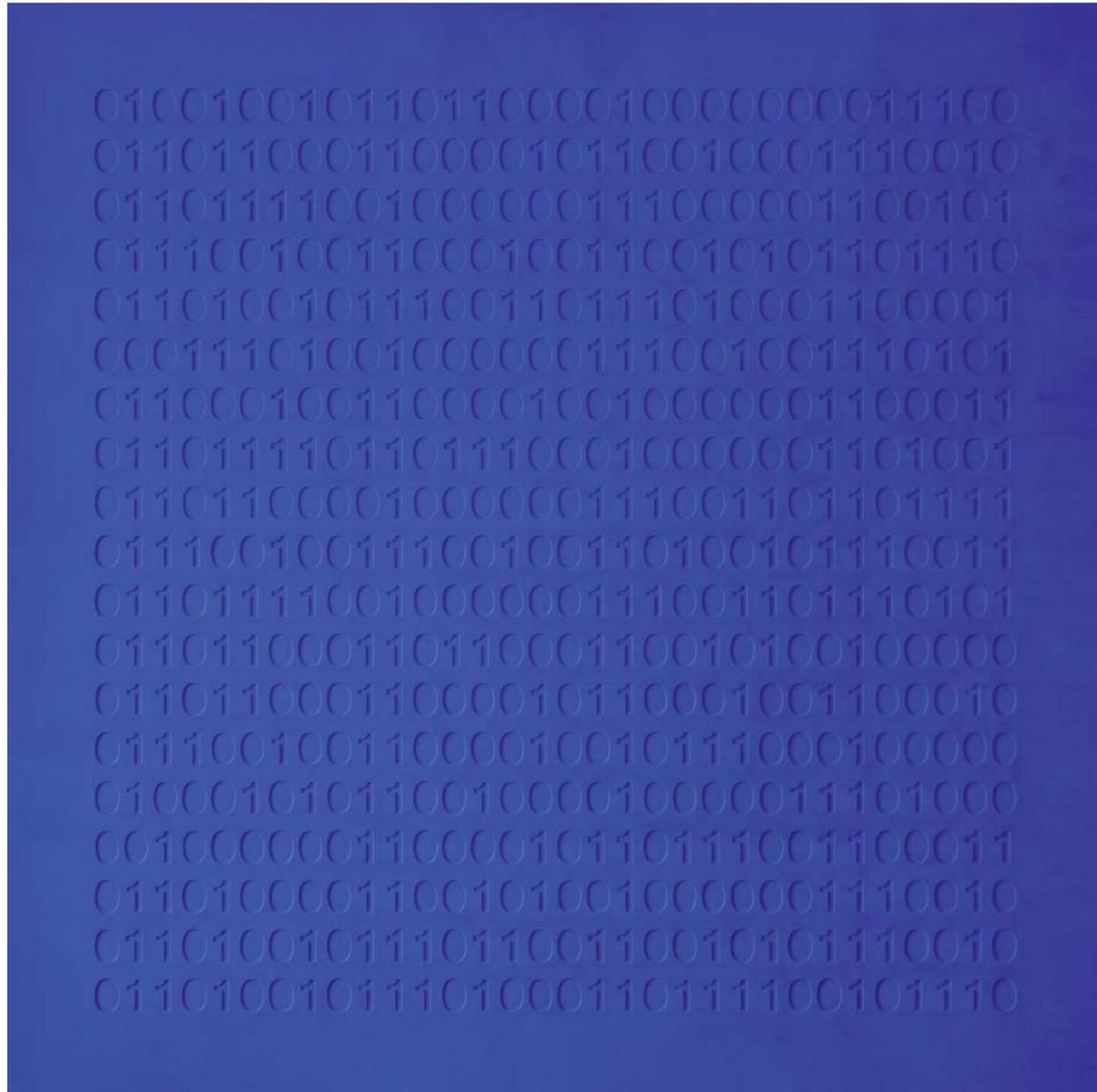


Superficie legno 1, 2021 - Impiallacciatura di legno trattata a cera su liste di pavimento in legno - 70 x 70 cm

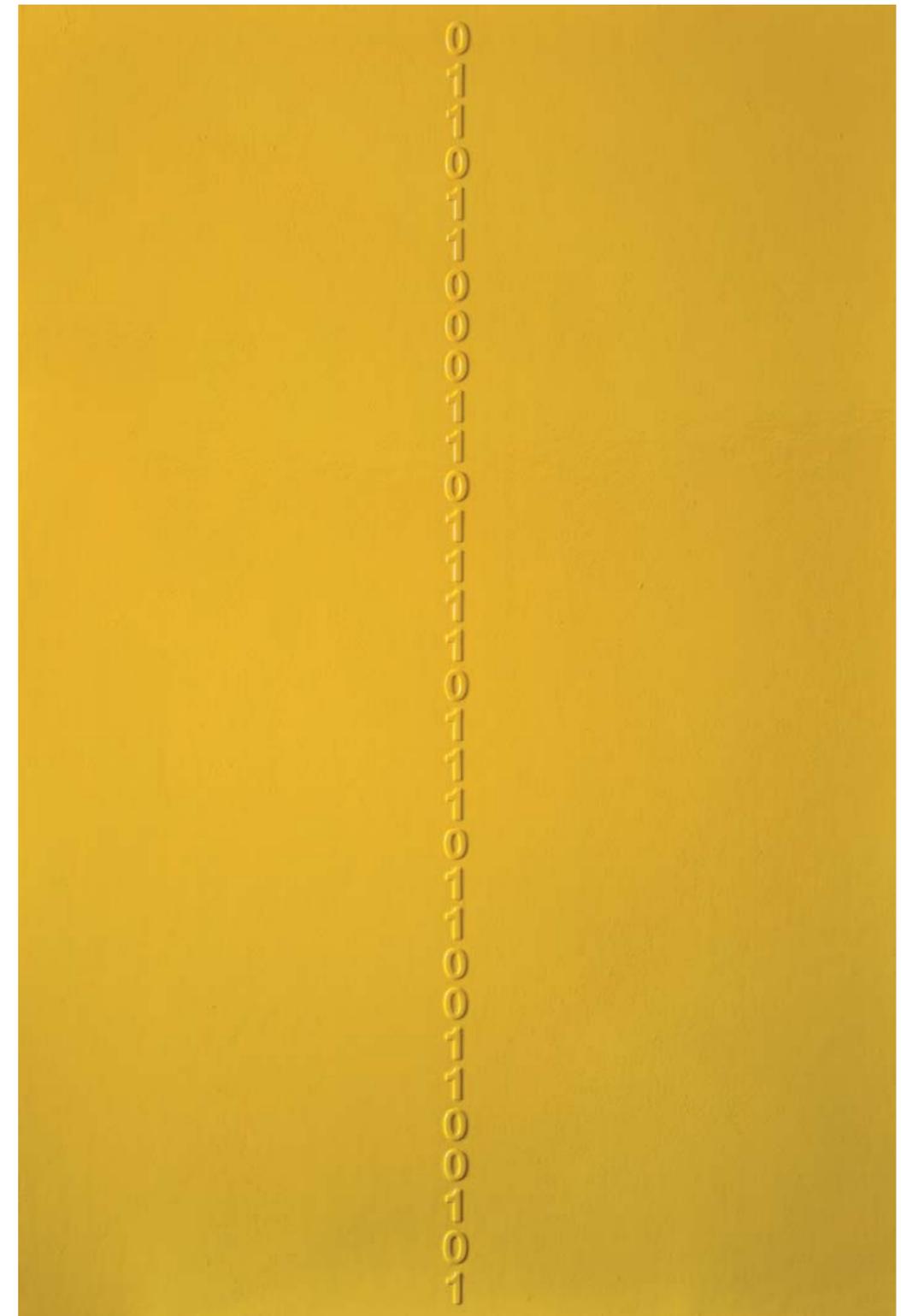


Superficie legno 2, 2021 - Ferro satinato su liste di pavimento in legno trattate a cera d'api - 70 x 70 cm

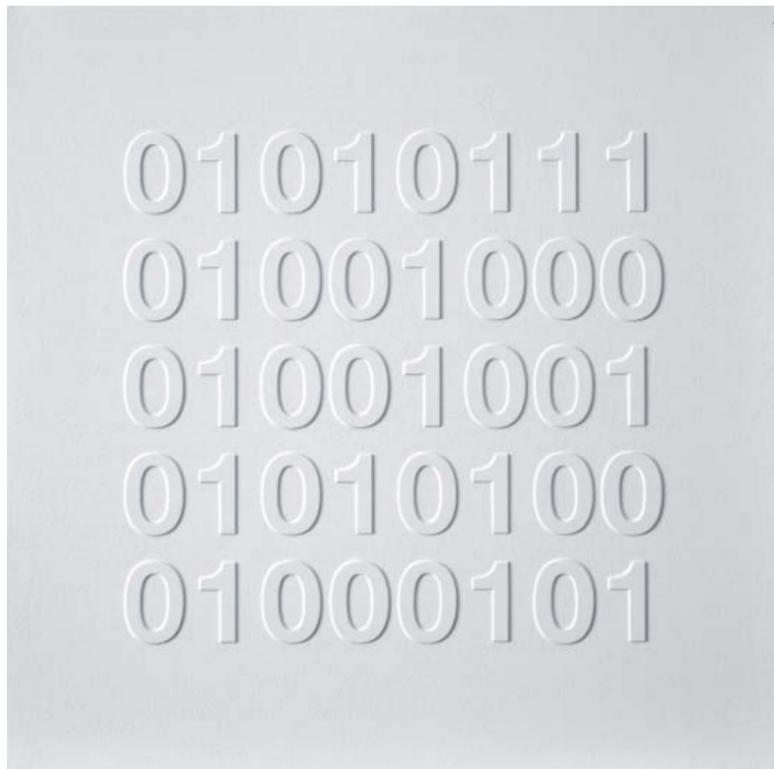
Lavori su tela e su tavola



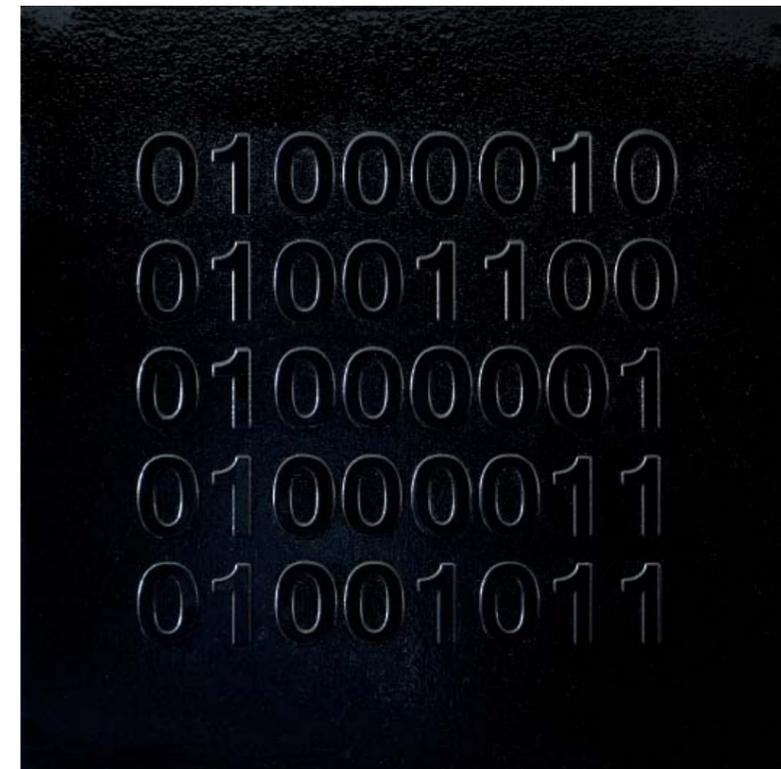
Superficie blu, 2017 - Acrilico su tela - 100 x 100 cm



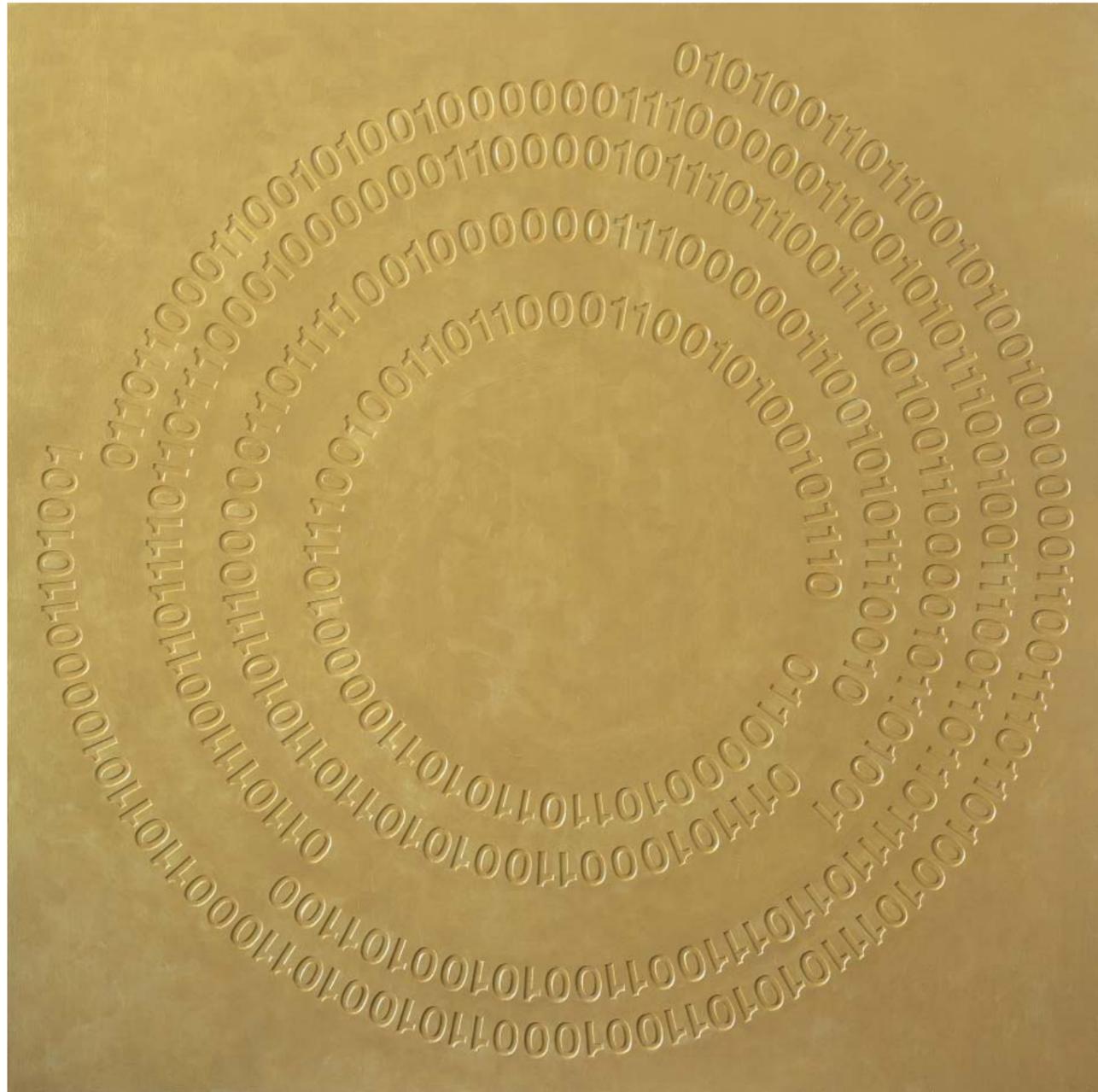
Superficie gialla, 2017 - Smalto su tela - 120 x 80 cm



Superficie bianca, 2020 - Acrilico su tela - 60 x 60 cm



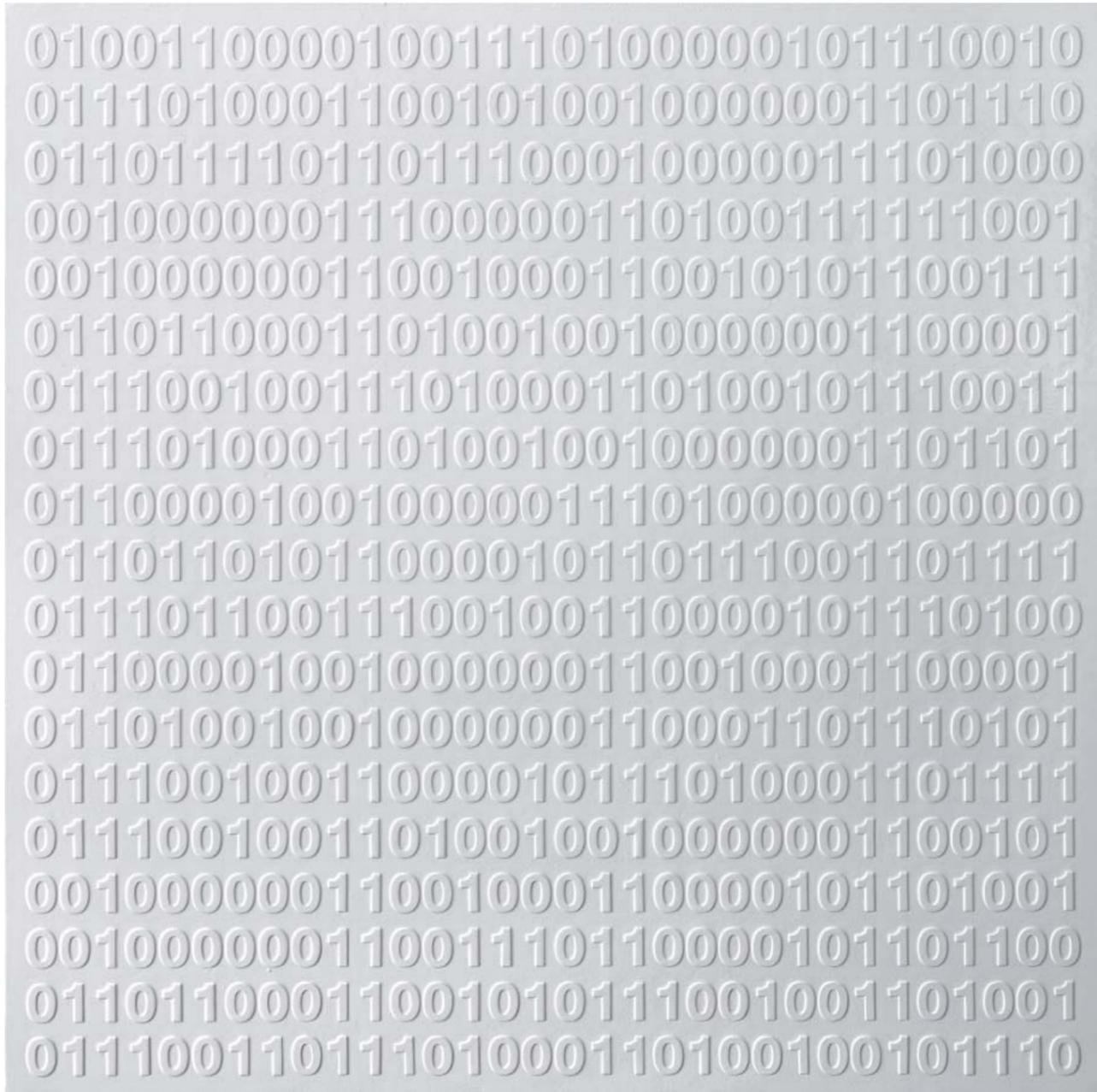
Superficie nera, 2020 - Acrilico su tela - 60 x 60 cm



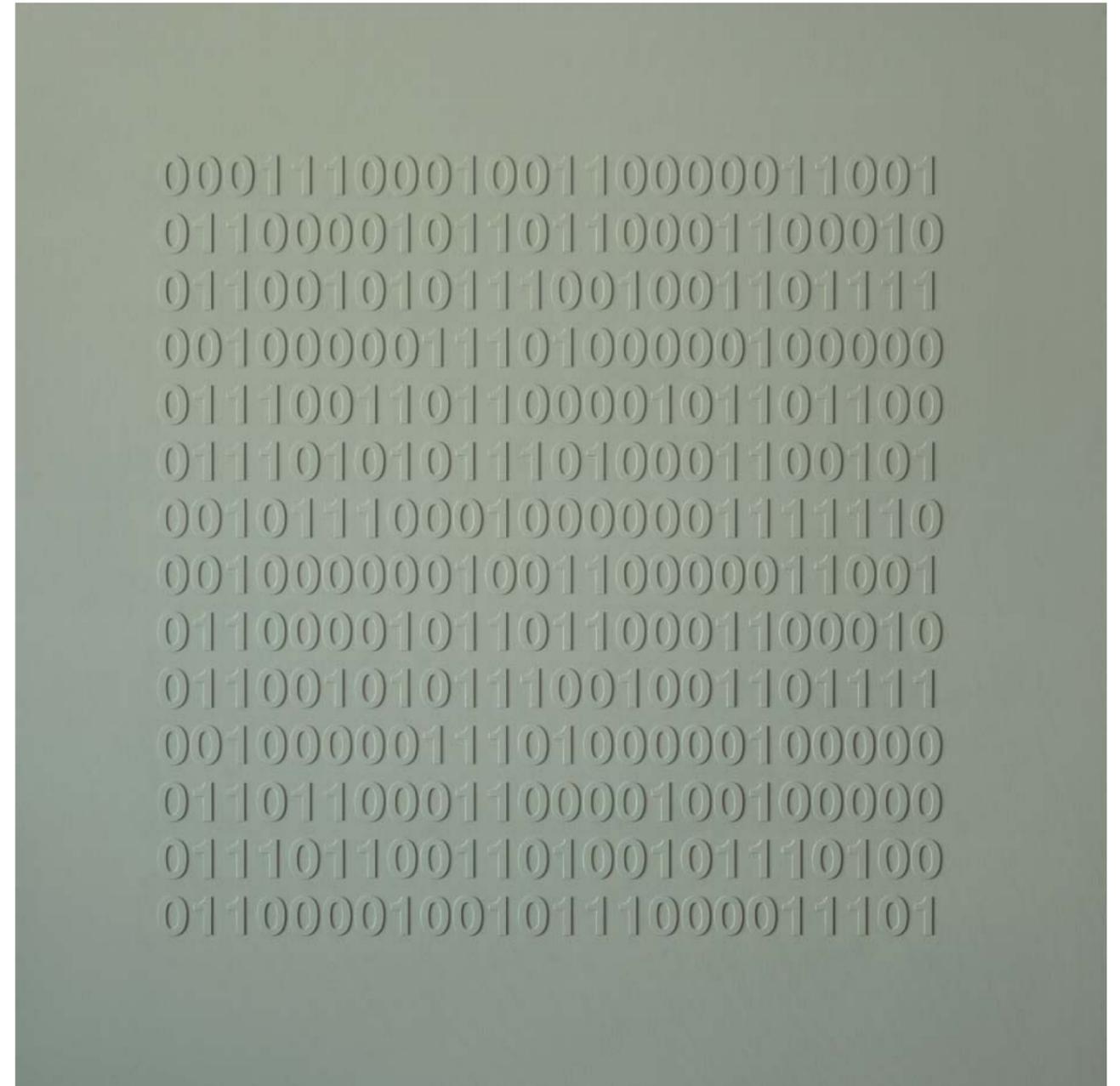
Superficie oro, 2017 - Acrilico su tela - 100 x 100 cm



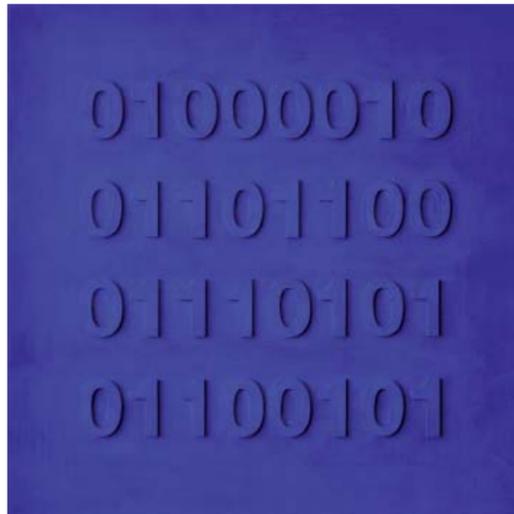
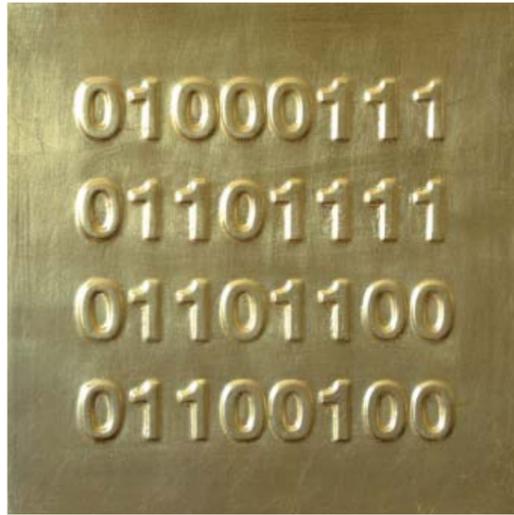
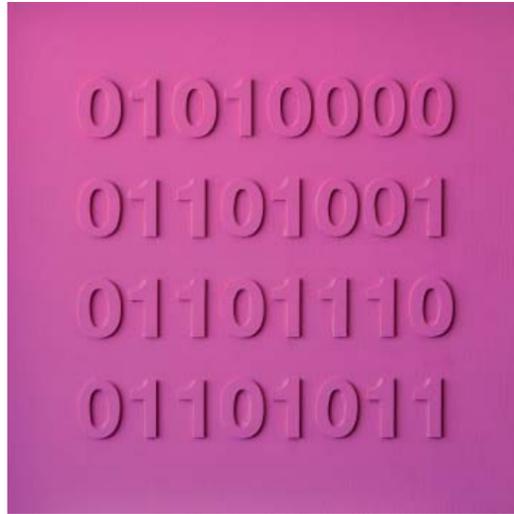
Superficie rossa, 2019 - Acrilico su tela - 100 x 100 cm



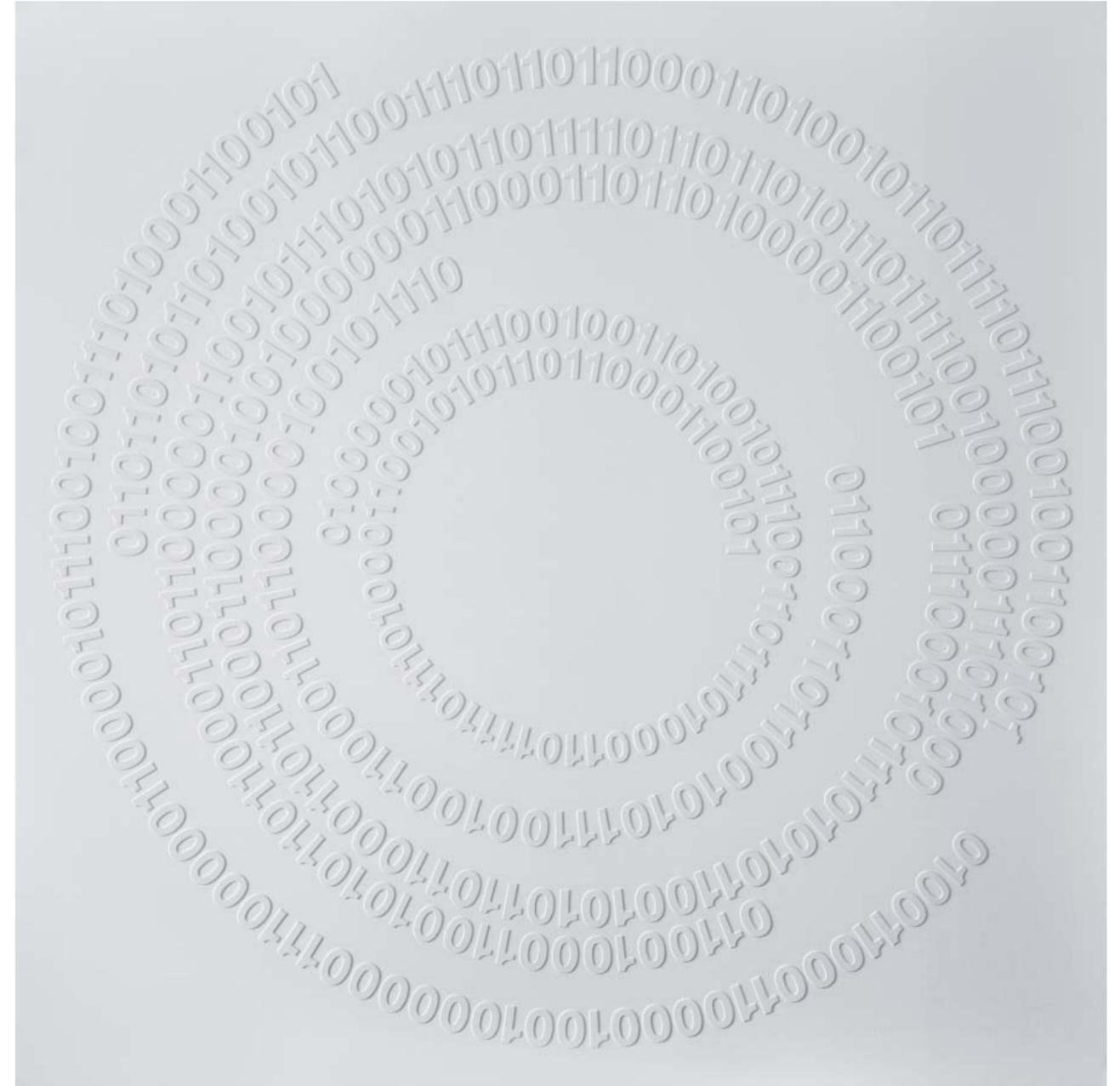
Superficie bianca, 2017 - Smalto su tela - 100 x 100 cm



Superficie verde salice, 2019 - Acrilico su tela - 100 x 100 cm

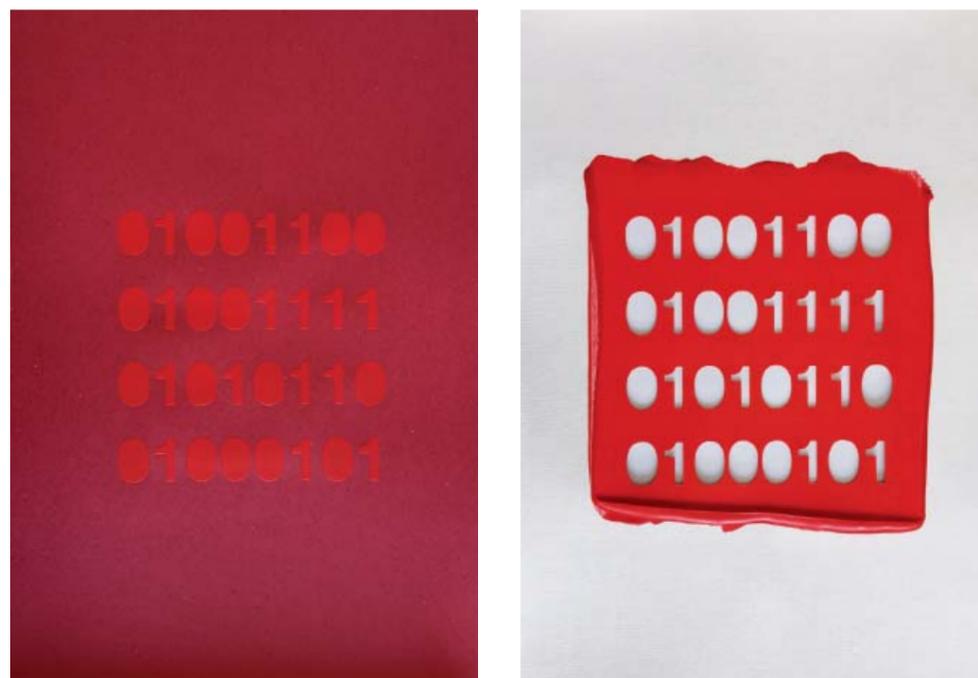


Superficie rosa,
superficie foglia oro,
superficie blu, 2017
Acrilico su tela
40 x 40 cm ciascuno

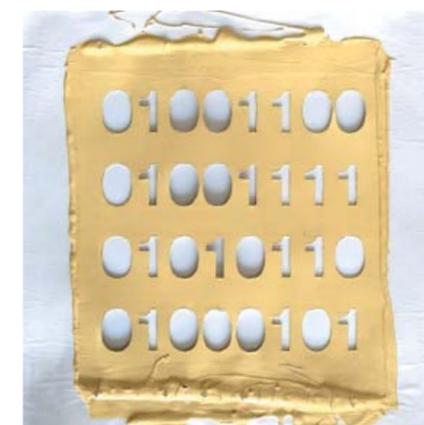


Superficie bianca, 2017 - Smalto su tela - 100 x 100 cm

Le carte



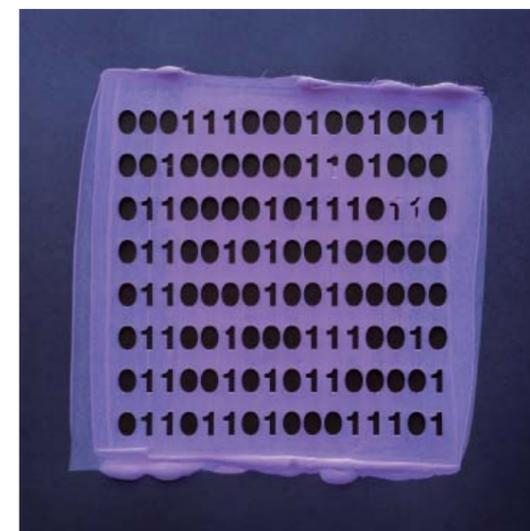
Superficie rossa e acrilico rosso, 2021 - Stencil con acrilico rosso su carta - 45 x 29 cm
Superficie bianca e acrilico rosso, 2021 - Stencil con acrilico rosso su carta ritagliata - 45 x 29 cm



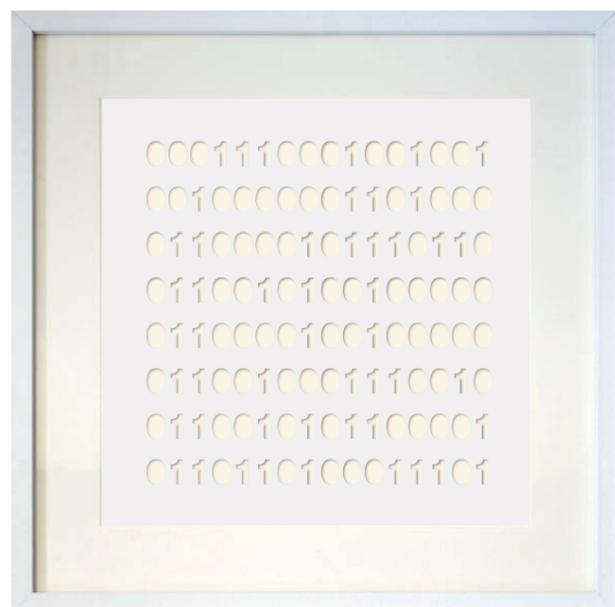
Superficie bianca e idropittura ocre, 2021 - Idropittura ocre su carta ritagliata - 28 x 28 cm



Superficie nera e acrilico blu, 2021 - Acrilico blu su carta ritagliata - 35 x 35 cm
Superficie nera e acrilico blu, 2021 - Stencil con acrilico blu su carta ritagliata - 35 x 35 cm



Superficie blu e acrilico violetto, 2021 - Acrilico violetto su carta ritagliata - 35 x 35 cm



Superficie bianca, 2021 - Carta ritagliato - 40 x 40 cm

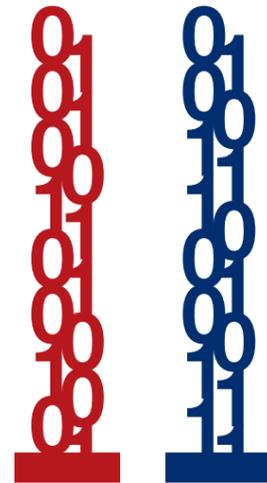


Rubber stamp blue, 2018 - Carta - 40 x 40 cm

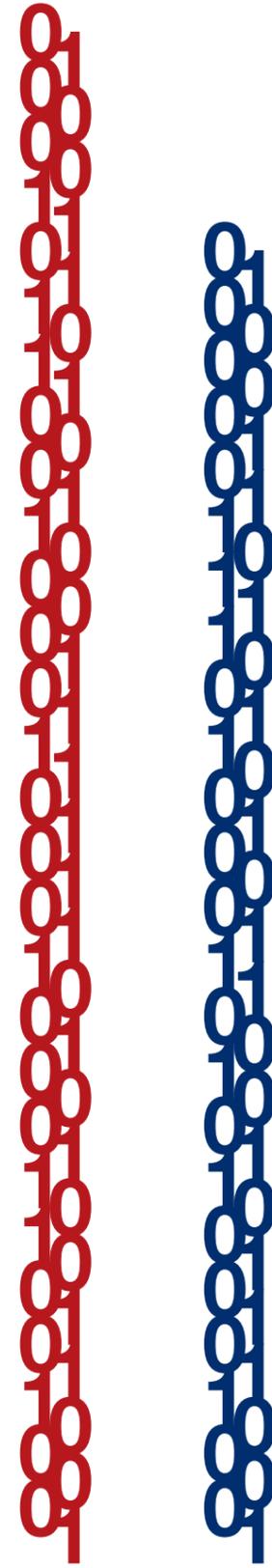
Le sculture



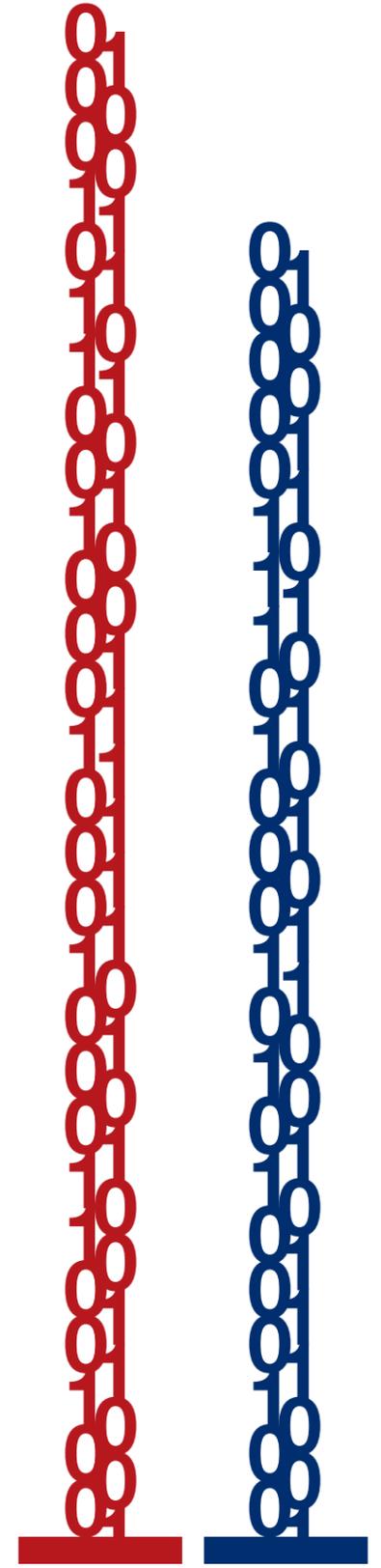
B-Code Sculptures (Cutouts), 2021
Ferro ritagliato e verniciato a fuoco



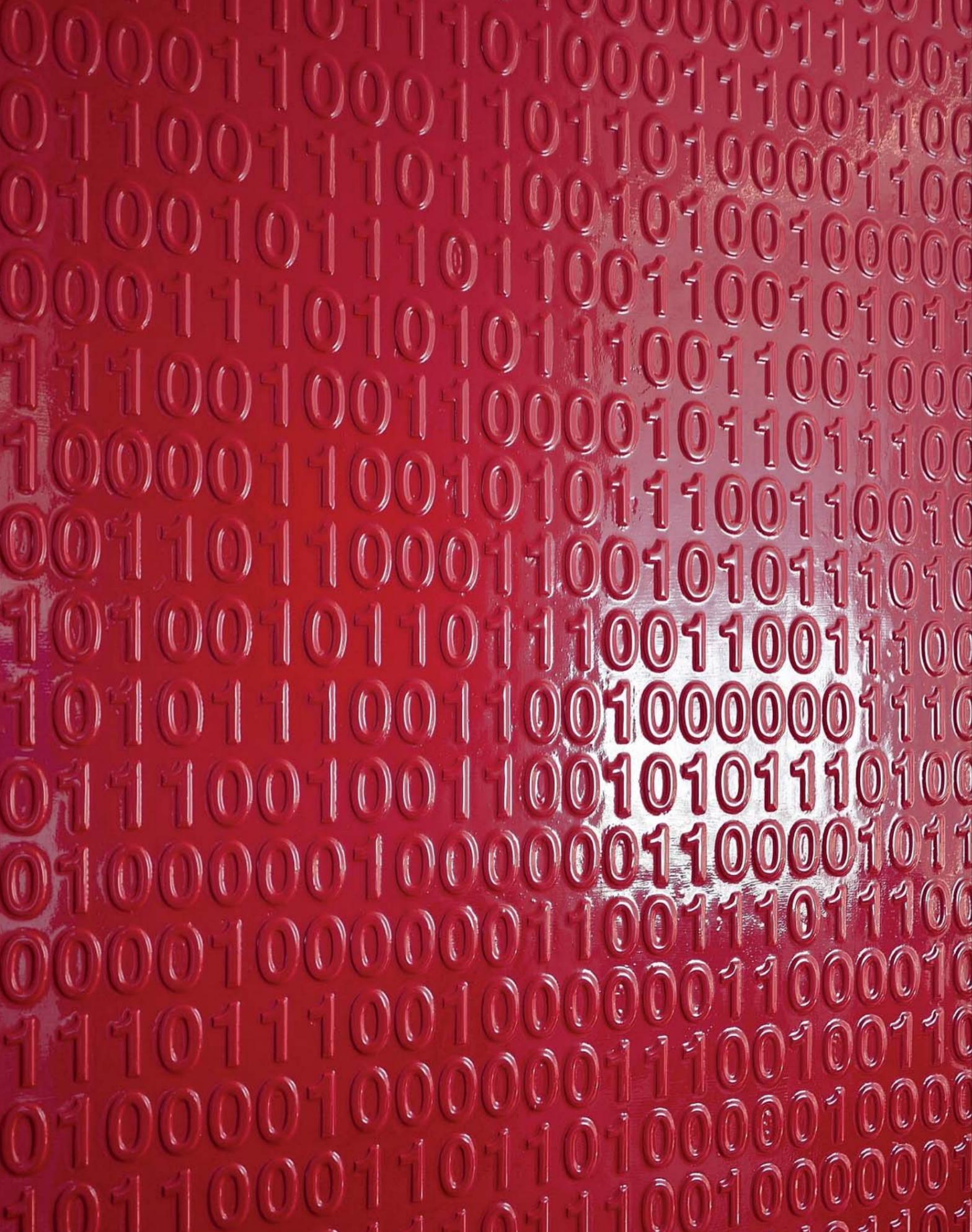
B-Code Sculptures (Cutouts), 2021
Ferro ritagliato e verniciato a fuoco



B-Code Sculptures (Cutouts), 2021
Ferro ritagliato e verniciato a fuoco



B-Code Sculptures (Cutouts), 2021
Ferro ritagliato e verniciato a fuoco



Michele Redaelli

Michele Redaelli

Vive e lavora a Providence, Rhode Island, U.S.A.

Nato a Lecco nel 1985, Michele Redaelli si trasferisce a Vienna nel 2008 per completare gli studi in Ingegneria Chimica.

Nel 2011 inizia un'esperienza imprenditoriale nel settore dell'energia rinnovabile che lo porta a vivere in Slovenia fino al 2016. Dopo essere tornato a Milano per circa un anno, riparte alla volta di Londra per frequentare un Master in Business & Administration alla Cass Business School.

Nonostante gli studi e l'attività professionale siano prettamente di stampo tecnico ed economico, viene avvicinato al mondo dell'arte fin da piccolo grazie alla passione del padre. Dal confronto con quest'ultimo nasce l'idea per sviluppare un nuovo linguaggio artistico che celebri una delle tecnologie più significative nella storia dell'umanità: il computer.



Giordano Redaelli

Giordano Redaelli

Vive e lavora in Brianza

Giordano Redaelli studia a Milano presso la Scuola Grafica Salesiana e la Scuola Superiore d'Arte del Castello, dove si diploma in grafica pubblicitaria e arti visive.

Lavora come impaginatore grafico e successivamente come Art Director della rivista settimanale TV Sorrisi e Canzoni.

A Milano fonda lo studio grafico Giordano Redaelli e a Giussano la società di comunicazione Methodus.

Dal 1998, l'esperienza acquisita nel settore della grafica e del packaging, getta le fondamenta per un'inedita esplorazione nell'arte contemporanea grazie all'utilizzo delle confezioni di diversi prodotti di consumo.

Dal 2009 espone in importanti città in Italia e all'estero.

© Giordano Redaelli
Tutti i diritti riservati.

Studio:
Molteno (Lecco)
viale Giovanni XXIII, 102

Phone: 333.6170724
info@giordanoredaelli.net
www.giordanoredaelli.net

Foto:
Francesca Bianucci
Chiara Cinelli
Armando Cozzio
Giordano Redaelli.

001000

010101

010011